

CURRICULUM VITAE

ALESSANDRO CROSTA

Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese

Servizio "A" di Anestesia e Rianimazione

Dirigente Medico

Maturità Scientifica presso il Liceo G.Pascoli di Gallarate 1973

Laurea in Medicina e Chirurgia, Milano 1979

Diploma di Specializzazione in Anestesiologia e Rianimazione, Milano 1982

Diploma di Specializzazione in Scienza dell'Alimentazione, Pavia 1995

Diploma di Formazione Manageriale per Dirigente Sanitario di Struttura Complessa, Milano 2002

Professore a Contratto per l'anno accademico 2013-2014 presso l'Università dell'Insubria di Varese

Professore a Contratto per l'anno accademico 2014-2015 presso l'Università dell'Insubria di Varese

Professore a Contratto per l'anno accademico 2015-2016 presso l'Università dell'Insubria di Varese

Professore a Contratto per l'anno accademico 2016-2017 presso l'Università dell'Insubria di Varese

Responsabile di Struttura Semplice presso la S.C. Anestesia e Rianimazione "A" Presidio di Varese- Ospedale di Circolo

Buona conoscenza delle lingue inglese e francese (parlato e scritto)

Da marzo 1983 a maggio 1984 ho maturato un'esperienza prevalentemente anestesiologicala presso l'Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate (presidio "Bellini") in: Chirurgia Generale, Ortopedia e Traumatologia, Ostetricia e Ginecologia.

Da maggio 1984 ad oggi, presso l'Ospedale di Circolo di Varese, svolgo la mia attività di Anestesista Rianimatore in Sala Operatoria della Cardiochirurgia (dove vengono effettuati circa 500 interventi ogni anno tra rivascularizzazioni miocardiche, sostituzioni o plastiche valvolari, correzione di difetti congeniti, aneurismi aortici, dissezioni aortiche...), in Terapia Intensiva della Cardiochirurgia (6 posti letto), in Sala di Emodinamica, in Sala di Elettrofisiologia, in Unità Coronarica, presso il reparto di Cardiochirurgia e presso il reparto di Cardiologia 1 e Cardiologia 2.

Per 2 anni (1991 e 1992) ho interrotto la mia collaborazione con la Cardiochirurgia per lavorare presso la Terapia Intensiva Generale Polivalente del Servizio B di Anestesia e Rianimazione di Varese, a stretto contatto con il Pronto Soccorso, nella Sala Operatoria del Pronto Soccorso stesso e in Sala Operatoria della Neurochirurgia, maturando una importante esperienza nel campo della neuroranimazione post traumatica chirurgica e non chirurgica.

Tratto prevalentemente:

- ecocardiografia transesofagea ed ecocardiografia transtoracica (bi e tri dimensionale). Da circa 15 anni utilizzo questo strumento in sala operatoria, in terapia intensiva e in ambulatorio di cardiologia. Da molti anni ormai, l'eco è uno strumento indispensabile e fondamentale in ambito cardiologico e cardochirurgico (e non solo) in quanto mi consente un monitoraggio efficace, continuo ed in tempo reale dello stato emodinamico del paziente. Mi permette inoltre di supportare il lavoro del cardiocirurgo indicando i meccanismi alla base dei difetti valvolari e successivamente valutare, ancora sul campo operatorio, il successo o l'insuccesso degli interventi riparativi su tali valvole; permette anche di evidenziare la presenza di trombi in auricola sinistra in caso di interventi di ablazione, e, molto importante, la presenza di aria nelle cavità cardiache dopo interventi a cuore aperto. L'eco consente anche di valutare e guidare il corretto posizionamento dei diversi presidi e devices in caso di assistenze ventricolari, chiusure di pervietà del forame ovale, oblitterazione dell'auricola sinistra.
- ecografia transtoracica
- ecografia toracica. In molte occasioni l'uso dell'ecografo ha consentito in modo tempestivo e inequivocabile di evidenziare l'imbibizione del tessuto polmonare dopo circolazione extracorporea, evenienza che può ostacolare e quindi ritardare lo svezzamento del paziente dal respiratore prolungandone la degenza in Terapia Intensiva.
- ultrafiltrazione. Il trattamento depurativo extracorporeo in ambito cardiologico e cardochirurgico talvolta si rende necessario soprattutto in pazienti affetti da sindrome da bassa gettata o già affetti da patologia renale.
- fibroscopia bronchiale.
- tracheotomie percutane.

- monitoraggio emodinamico invasivo. Catetere di Swan-Ganz (credo di averne posizionati almeno 3000), Picco, Vigileo.
- ECMO veno-venoso, ECMO veno-arterioso, ECMO compartimentale.
- ventilazione non invasiva. Soprattutto in unità coronarica, negli scompensi acuti, un precoce utilizzo delle metodiche di ventilazione non invasiva accompagnate da presidi farmaceutici, permette di accelerare la degenza evitando l'intubazione.
- monitoraggio cerebrale. Nella chirurgia cardiaca è documentato un danno cerebrale organico che interessa circa il 3 % dei pazienti e un danno cognitivo-comportamentale di oltre il 30% dei pazienti. Questi danni sono di natura soprattutto embolica oltre che da circolazione extracorporea (dovuta alla perdita del flusso pulsato), e il monitoraggio cerebrale, nei pazienti predisposti a tali insulti, consente un precoce allarme e, dunque, un più tempestivo intervento correttivo terapeutico.
- pace-maker. In sala operatoria soprattutto di natura temporanea, in sala di emodinamica di natura definitiva, oltre ad impianto di defibrillatori endocavitari e sincronizzatori.
- tromboelastografo. In cardiocirurgia, la terapia preoperatoria antiaggregante e anticoagulante, la coagulazione intraoperatoria, la circolazione extracorporea e l'ipotermia determinano una grave alterazione della coagulazione con profuso sanguinamento. Il tromboelastografo permette un più razionale utilizzo di sangue, plasma, piastrine, complesso protrombinico....e altri emoderivati ed emocomponenti; risparmiando soldi e evitando trasfusioni inutili e dannose.
- nutrizione enterale e parenterale. In qualità di specialista in scienza dell'alimentazione sono coinvolto in prima persona nella nutrizione artificiale dei nostri pazienti.
- ipotermia. In sala operatoria: durante la circolazione extracorporea; in terapia intensiva: ipotermia terapeutica post arresto cardiocircolatorio. Studio, in modo particolare, l'approccio alfa-stat e l'approccio ph-stat nella regolazione dell'equilibrio acido-base.
- ossido nitrico. L'uso di tale gas, a disposizione di pochi centri, consente di migliorare l'ossigenazione, e di ridurre le resistenze nel distretto polmonare aiutando il ventricolo destro in patologie cardiache congenite e acquisite. L'uso di tale gas avviene sia in sala operatoria che in terapia intensiva.

Nel novembre 2004 ho frequentato il Departement of Cardiothoracic Surgery at Sahlgrenska University Hospital di Goteborg (Svezia).

Qui ho potuto confrontare la mia esperienza con la realtà di un centro d'avanguardia che soddisfa le esigenze di un bacino di utenza di un milione di abitanti ed è in grado di fronteggiare tutte le patologie (ischemie, valvulopatie, difetti congeniti, trapianti...).

E' dotata di sei sale operatorie, venti posti letto di terapia intensiva.

Effettua circa 1300 interventi chirurgici ogni anno.

In qualità di Anestesista Rianimatore, la mia attenzione venne focalizzata sui seguenti aspetti:

- a) tecniche di anestesia (quale anestesia generale e quando associarla alla anestesia loco-regionale)
- b) gestione preoperatoria del paziente (protezione renale e cerebrale, uso di nuovi farmaci inodilatatori)
- c) tecniche di monitoraggio emodinamico (catetere di Swan-Ganz ed ecografia transesofagea)
- d) svezzamento dal respiratore (in sala operatoria o in terapia intensiva: tempi e criteri)
- e) risparmio di sangue ed emoderivati
- f) nutrizione enterale e parenterale

Nell'agosto 2005 ho frequentato il Departement of cardiac surgery, Catholic University Leuven-University Hospital Gasthuisberg, Leuven (Belgio).

E' un centro di riferimento per la chirurgia cardiaca off pump. Qui ho seguito con particolare attenzione il monitoraggio emodinamico con eco transesofageo, le tecniche anestesilogiche, l'uso degli inodilatatori e la terapia infusione adottate che differiscono da quelle tradizionali non venendo utilizzata la circolazione extracorporea.

Nell'ottobre 2007 ho frequentato la Sezione di Ecocardiografia-Divisione di Cardiocirurgia dell'Ospedale San Raffaele di Milano, diretta dal dott. G. La Canna.

Qui ho approfondito lo studio transesofageo della mitrale nella fase preoperatoria e perioperatoria, essendo il S. Raffaele un centro di eccellenza per la chirurgia mitralica.

Nel gennaio 2014 ho frequentato le sale operatorie del Blocco Operatorio della SCDU Cardiocirurgia Presidio Molinette Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino sulla tecnica chirurgica mitralica mininvasiva.

Ho al mio attivo 19 pubblicazioni scientifiche nazionali e internazionali:

- 1) C.Peruselli, E.Pessina, D.Calligari, A.Crosta, P.G.Sironi
“In tema di narcosi per la microchirurgia perorale della laringe” Res Medicae 1979
- 2) D.Calligari, A.Crosta, M.Finazzi, P.G.Sironi
“Intossicazione da litio e rianimazione” Res Medicae 1980
- 3) A.Bandera, M.Realini, G.Covaia, G.C.Caccia, A.Crosta, G.Tarelli
“Esperienza sull’uso del monitoraggio continuo peroperatorio della svo2 in cardiocirurgia” Atti convegno di cardiocirurgia all’Aprica 1985
- 4) A.Bandera, M.Realini, G.C.Caccia, A.Crosta, M.Luraschi
“Problemi anestesiolgici nella rivascolarizzazione miocardica d’emergenza dopo angioplastica coronarica”
Atti XLI Congresso Nazionale SIAARTI 1987
- 5) A.Bandera, M.Realini, G.Covaia, G.C.Caccia, A.Crosta, M.Luraschi
“Considerazioni sul gradiente fra temperatura centrale e periferica dopo circolazione extracorporea”
Atti del 4° incontro del gruppo di studio SIAARTI per l’anestesia e rianimazione in cardiocirurgia 1988
- 6) A.Bandera, G.Covaia, G.C.Caccia, M.Realini, A.Crosta, M.Luraschi G.Ramponi, G.Campus
“Anestesia per la rivascolarizzazione miocardica associata ad endoarterectomia carotidea”
Atti convegno di cardiocirurgia Bormio 1989
- 7) A.Bandera, M.Realini, G.Covaia, G.C.Caccia, A.Crosta, M.Luraschi
“The meaning of core to peripheral thermic gradient after hypothermic cardiopulmonary bypass”
Journal of cardiothoracic anesthesia 1989
- 8) D.Bardelli, C.Mare, V.Conti, A.Crosta, S.Cominotti, D.Gasberti, G.Di Summa, M.Garavello
“Efficacia e tollerabilità della somministrazione di morfina epidurale in confronto alla somministrazione sottocutanea nel dolore oncologico”
Bollettino Ospedale di Varese 1992
- 9) A.Crosta, S.Cominotti, C.Mare, G. Di Summa, N.Ghebari, P.Maineri, E.Chinotti
“Aggiornamenti in tema di nutrizione artificiale”
Bollettino Ospedale di Varese 1992
- 10) A.Crosta, M.Luraschi, A.Bandera, G.Covaia, G.C.Caccia, M.Realini, M.Chiaranda
“Valutazione di tre diverse metodiche per il risparmio di sangue in cardiocirurgia” Bollettino Ospedale di Varese 1992
- 11) S.Cominotti, A.Crosta, V.Conti, S.Cucciati, E.Gaggini, C.Mare,R.Pradella, D.Maraggia, C.Grizzetti, M.Chinotti, G.DiSumma
“Bilancio della attività assistenziale presso il Centro di Rianimazione di Varese dal 1985 al 1990” Bollettino Ospedale di Varese 1992
- 12)S.Cominotti, A.Crosta, V.Conti, C.Mare, M.Chiaranda
“Bilancio della attività assistenziale presso il Centro di Rianimazione di Varese” Minerva Anestesiologica 1992
- 13) S.Cominotti, G.Minoja, R.Pradella, A.Crosta, C.Camponovo, M.Chiaranda
“Non neurological problems of neurosurgical ICU patients”
Clinical Intensive Care 1992
- 14) D.Gasberti, A.Crosta, G.DiSumma, M.Chiaranda
“Insufficienza respiratoria acuta e grave dopo trapianto renale”
Tribuna Medica Ticinese 1993
- 15) R.Pradella, A.Crosta, G.DiSumma, M.Chiaranda
“Politrauma con MOF ad evoluzione favorevole”
Tribuna Medica Ticinese 1993
- 16) G.Minoja, M.Raso, A.Facchinetti, A.Crosta, P.Maineri, O.Pinamonti, M.Chiaranda
“Occult sepsis in surgical ICU patients : diagnostic value of 99m-Tc labelled WBC”
Current opinion in Surgical Infections 1994
- 17) G.Covaia,P.Maineri,A.DelleFave, C.Millefanti, A.Crosta, M.Luraschi, M.Realini, G.Minoja
“Monitoraggio neurologico in corso di circolazione extracorporea: confronto tra analisi del sangue giugulare e spettrofotometria a raggi infrarossi”
Atti V° CARACT per il gruppo di studio SIAARTI per l’anestesia e rianimazione in cardiocirurgia 1999
- 18) P.Manieri, G.Covaia, M.Realini, G.Caccia, E.Ucussich, M.Luraschi, A.Crosta, B.Foresti, M.Chiaranda
“Postoperative bleeding after coronary revascularization”
Minerva Cardioangiologica 2000
- 19) G.Cappabianca, G.Mariscalco, F.Biancari, D.Maselli, F.Papesso, M.Cottini, S.Crosta, S.Banescu, A.Ahmed,

C.Beghi

“Safety and efficacy of prothrombin complex concentrate as first-line treatment in bleeding after cardiac surgery”
Critical Care 2016

Ho partecipato a più di 150 Eventi Formativi nazionali e internazionali (2 in qualità di relatore):

- 1° corso di aggiornamento area nord-ovest A.N.Pe.C., Varese 1989
- La trasfusione oggi. Attualità e prospettive, Varese 1991

Negli ultimi anni ho partecipato ai seguenti Eventi Formativi:

- La sicurezza in azienda: corso per dirigenti- Varese 2012
- 6° congresso nazionale di ecocardiografia- Milano 2012
- Sovrappeso e obesità: percorso per personale medico- Varese 2012
- 13° giornata varesina in tema di: Sindrome Metabolica e rischio cardiovascolare-Varese 2012
- A.T.L.S. (Advanced Trauma Life Support)- Varese 2013
- Il buon uso del sangue- Varese 2013
- L'ipotermia terapeutica nella pratica clinica- FAD 2013
- Monitoraggio INVOS in cardiografia- Novara 2013
- Corso di ecocardiografia: protesi valvolari TAVI, chiusura auricolare e forame ovale- Milano 2013
- Sicurezza in anestesia: vie aeree difficili in sala operatoria "a video approach"- Varese 2013
- A.C.L.S. provider (Advanced Cardiac Life Support)- Milano 2013
- Alimentazione in gravidanza e durante l'allattamento tra verità e miti- Varese 2014
- 7° congresso nazionale di ecocardiografia- Milano 2014
- Seminari ECMO- Varese 2014
- La prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella P.A.- FAD 2014
- PROSAFE – Milano 2014
- Qualità dell'assistenza nel paziente cardiologico- Milano 2014
- Il trapianto di rene da donatore vivente- Varese 2014
- Corso base di ecocardiografia per medici di area critica- Milano 2015
- Corso base SIMEU di ecografia in emergenza-urgenza- Varese 2015
- Il paziente in shock cardiogeno (Moderatore)- Milano 2015
- Infezioni ospedaliere in ambito anestesiológico- Varese 2015
- Valorizzazione delle risorse umane: strumenti per lo sviluppo della professionalità del dirigente-Varese 2015
- Il grande obeso: dalla diagnosi alla terapia al follow-up- Varese 2015
- La segnalazione dell'evento sentinella- Varese 2015
- Prevenire e gestire il rischio clinico: dai modelli teorici alla pratica- Varese 2015
- 8° congresso nazionale ecocardiografia 2016 (Docente)-Milano 2016
- Donazione a cuore fermo– Milano 2016
- Corso-simposio di ecocardiografia per medici di area critica: riconoscere e trattare la disfunzione diastolica (Moderatore)-Milano 2016
- Lo shock (Docente)-Milano 2016
- PROSAFE (FSC)-Milano 2016
- Qualità dell'assistenza nel paziente cardiologico(FSC)-Milano 2016

Firma del dichiarante

12 Aprile 2017

F.to Alessandro Crosta